

Per-corsi AAC - Ascolto Attivo Cercasi

SEGNI, SIMBOLI E ARCHITETTURE DELLE DIVERSE CULTURE RELIGIOSE II

PROF. AURO PANZETTA

Obbiettivi e Finalità

Il corso proposto, che avrà una specifica declinazione didattica, si propone di far acquisire alcune competenze di base in ordine alla comprensione dei significati che riguardano il patrimonio simbolico delle culture religiose distinte dal cristianesimo e tuttavia con esso in costante confronto, oggi in modo particolare nelle nostre società, attraversate dal fenomeno complesso della presenza di diverse esperienze culturali e religiose. L'integrazione negli spazi dell'agorà pubblica e l'inclusione nei percorsi scolastici implicano una conoscenza almeno degli elementi fondanti che caratterizzano, talora in evidente somiglianza, la pluralità delle manifestazioni dell'arte sacra delle più rilevanti culture religiose.

Aree tematiche

Il secondo modulo del percorso approfondirà alcune tra le maggiori espressioni, a livello iconico e architettonico, delle culture religiose del mondo orientale, quella induista e buddista già introdotte precedentemente, quella cinese e giapponese in particolare. Completeranno l'indagine l'illustrazione di alcuni esempi del simbolismo spazio-temporale delle culture precolombiane mesoamericane, dei nativi americani e della cultura religiosa di area africana dei Dogon.

NB. L'elenco particolareggiato degli argomenti trattati sarà fornito all'inizio del Corso mentre materiali di approfondimento e la bibliografia, per la specificità dei contenuti, verranno offerti in itinere e al termine del percorso svolto.

Metodologia

Il percorso offerto in modalità on-line si avvarrà di presentazioni multimediali che permetteranno una più efficace rielaborazione e fruizione dei contenuti, in una prospettiva dialogica e seminariale.

IDENTITÀ E (È) RELAZIONE

LETTURA DI PASSI TRATTI DAL LIBRO DELLA GENESI

PROF. ALESSANDRO ESPOSITO

Presentazione del corso

Prendendo le mosse da alcuni racconti custoditi nel libro della Genesi, proveremo ad addentrarci nell'universo narrativo ed esistenziale che il testo biblico sprigiona ogniqualvolta ce ne lasciamo sollecitare ed interpellare. Partendo da proposte di traduzione dell'originale ebraico, accosteremo le vicende che vedono coinvolti protagonisti e protagonisti del primo libro della Bibbia: da Abramo a Isacco, da Sara ad Agar, da Rebecca a Giacobbe. Tutte e tutti, naturalmente, visti in relazione con quel Dio che ne intercetta i percorsi e viene a trasformarli, plasmando orizzonti che

si aprono in direzione dell'inedito, là dove lo Spirito di Dio dimora e ci invita ad orientare cammini e sguardi.

Per ogni singolo argomento, oltre ai riferimenti bibliografici, è prevista una breve dispensa preparata dal docente, volta a incoraggiare l'elaborazione personale dei contenuti approfonditi nel corso delle lezioni. Il corso non richiede requisiti previ ed è aperto a tutte e tutti coloro che intendono accostare il testo biblico accogliendo l'invito a lasciarsene attraversare, coinvolgere e provocare.

Articolazione tematica

1. Introduzione. La Bibbia: o il libro che ci legge
2. Le storie di Abramo
 - Andare sino a noi stesse/i: l'inatteso invito che Dio ci rivolge (Genesi 11:26-12:4)
 - Sara e Agar: storia di ordinaria gelosia (Genesi 16:1-16 e 21:1-21)
 - Legami e slegature: Abramo alla prova di una paternità da imparare (Genesi 22)
3. Le storie di Giacobbe
 - Rebecca: storia di un parto travagliato (Genesi 25:19-26)
 - Primogeniture contese: storia di un furto (Genesi 27:1-28:5)
 - Sulla sponda di un torrente: incontri, scontri, nuove identità (Genesi 32:23-32)

Bibliografia

- A. WÉNIN, *Abramo e l'educazione divina. Lettura narrativa e antropologica della Genesi*, Vol. II (Genesi 11:27-25:18), EDB, Bologna 2017 (capitoli 1, 5, 10 e 11).
- E. ZURLI, *Giacobbe in cammino verso sé e verso l'altro* (Genesi 25:19-35:29), Cittadella Editrice, Assisi 2018 (capitoli 1, 2 e 5).

Testi per l'approfondimento

- D. HORVILLEUR, *Come i rabbini fanno i bambini. Sessualità, trasmissione, identità nell'ebraismo*, Giuntina, Firenze 2017 (originale francese del 2015).
- G. MARMORINI, *Isacco. Il figlio imperfetto*, Claudiana, Torino 2018.
- T.J. SHNEIDER, *Sara, la madre delle nazioni*, Claudiana, Torino 2015 (originale inglese del 2004).

PERCORSI DI FORMAZIONE IN MUSICA SACRA E LITURGICA

PROF. ALESSANDRO CASALI

Presentazione del corso

Partendo dall'ascolto attivo e partecipato, verrà proposta una rassegna del panorama musicale in ambito sacro e liturgico nella storia della Chiesa. I partecipanti verranno provvisti degli elementi analitico-descrittivi necessari per interpretare la storia del costume sacro e liturgico e in campo musicale, per rispondere così alle sfide liturgiche e pastorali del nuovo millennio. I concetti chiave e basilari del linguaggio musicale necessari verranno forniti durante le prime lezioni del corso. Le ultime lezioni del corso saranno effettuate in presenza, e avranno un carattere laboratoriale ed esperienziale in cui affrontare *in vivo* alcuni aspetti e confrontarsi *dal vivo*. Le lezioni saranno basate su ascolti guidati, affrontati secondo la modalità dell'*all you*

can hear, traendo il maggior numero di informazioni da ogni materiale sonoro proposto. Ogni lezione si concluderà invitando ogni corsista ad affrontare in autonomia l'ascolto di una traccia, per poi discuterne insieme la volta successiva.

Contenuti del corso

I contenuti di massima del corso sono i seguenti

1. Terminologia e lessico musicale di base: parametri fondamentali del suono, cenni di organologia, dinamica e agogica, monodia e polifonia
2. Musica sacra e liturgica: prime definizioni ed esempi
3. I salmi come modello di composizione sacra e liturgica: la prassi liturgica nel corso dei secoli
4. Dal canto sinagogale alla pre-polifonia
5. Musica tra Riforma e Controriforma: il concilio di Trento, Lutero e la "via media"
 - anglicana
6. Ecumenismo in musica: esperienze significative di incontro tra confessioni:
 - l'esperienza di Taizé
7. Il magistero della Chiesa da Gregorio Magno alla Sacrosanctum Concilium
8. LabORatorio di *Ear Training* per la liturgia: l'orecchio come strumento di educazione musicale e pastorale

Bibliografia di riferimento e di approfondimento

I seguenti testi costituiscono i testi di riferimento cui il docente attinge per la preparazione delle lezioni.

E. JASCHINSKI, *Breve storia della musica sacra*, Editrice Queriniana, Brescia 2006.

L. GARBINI, *Breve storia della musica sacra. Dal canto sinagogale a Stockhausen*, Il Saggiatore, Milano 2005.

AA.VV., *Musica sacra. Una sfida liturgica e pastorale*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2008.

I testi seguenti servono invece come corredo bibliografico per eventuali approfondimenti:

J.L. SKA, *La musica prima di tutto*, Saggi di esegesi biblica, EDB, Bologna 2020.

J. RATZINGER, *Lodate Dio con arte*, Marcianum Press, Venezia 2011.

C. THEOBAULD, P. CHARRY, *La teologia di Bach. Musica e fede nella tradizione luterana*, EDB, Bologna 2017.

AA.VV., *La composizione di musica sacra per la liturgia all'inizio del nuovo millennio*, Atti del II convegno compositori di musica sacra, Zucchini Editore, Varese 2018.

P. SEQUERI, *Opere. Volume XI. Canone musicale del sentire*, Vita e pensiero, Milano 2024.

LA GIOIA DI CREDERE NEL DIO DI GESÙ CRISTO: OSSERVAZIONI ESEGETICHE ED ERMENEUTICHE DAI TESTI LUCANI

PROF. ERNESTO BORGHI

Presentazione

Il tema della gioia/felicità/beatitudine attraversa l'intera rivelazione biblica dalla Bibbia ebraica/Primo Testamento al Nuovo e chi vive questa condizione esprime in varia forma le proprie relazioni fondamentali della vita. Questo corso punta a concentrare la sua attenzione sui testi lucani neotestamentari considerando quanto essi manifestino in proposito in se stessi e quale valore tali elementi possano fornire all'esistenza contemporanea nella Chiesa e nella società. Il corso non richiede una preparazione precedente: è aperto a tutte le persone interessate ad una cultura biblica e ad una fede cristiana aperte al futuro.

Testi di cui saranno proposte, in modo interattivo, analisi ed interpretazioni

- da Luca 1-2-6-8-10-13-15-19-24
- da Atti 5-8-11-12-13-15-23

Bibliografia

- E. BORGHI, *La gioia del perdono. Lettura esegetico-ermeneutica del vangelo secondo Luca*, EMP, Padova 2012.
- ABSI, *LUCA. Nuova traduzione ecumenica commentata*, Edizioni Terrasanta, Milano 2018.
- ABSI, *ATTI DEGLI APOSTOLI. Nuova traduzione ecumenica commentata*, ETS, Milano 2022.
- E. BORGHI, *Verso la verità della Chiesa. Leggere gli Atti degli Apostoli oggi*, ETS, Milano 2024.

LA PROFEZIA DI DON ORESTE BENZI Servo di Dio (1925-2025)

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione

Nel 100° della nascita del sacerdote riminese si propone per la prima volta, in maniera sistematica e documentata, il suo cammino biografico e di fede, in cui è germinato il carisma della Comunità Papa Giovanni XXIII, e che ha ispirato un ampio movimento di impegno sociale e di pensiero, tra i maggiori del '900 in Italia.

Il corso è particolarmente rivolto ai membri della Comunità Papa Giovanni XXIII sparsi nel mondo per approfondire la figura del loro fondatore e risalire alle fonti del loro carisma; soprattutto, ai presbiteri, che in don Benzi possono riconoscere un autentico modello di spiritualità sacerdotale e di creatività pastorale, anche in ambito parrocchiale.

Articolazione tematica

- Introduzione: vita e opera di don Oreste Benzi
- Il profilo umano e cristiano

- Il cammino di fede e intuizione progressiva del carisma (luci e tappe)
- Elementi costitutivi della sua spiritualità
- Il pensiero (alcuni temi: antropologia e educazione, famiglia, disabilità, non violenza)
- La profezia di don Oreste: la Società del Gratuito
- Il metodo teologico, la pastorale sinodale e l'evangelizzazione.

Metodo

lezioni frontali, ausilio di strumenti multimediali e discussione in classe.

Bibliografia

O. BENZI, *Con questa tonaca lisa*, qualsiasi edizione.

V. LESSI, *Oreste Benzi. Un infaticabile apostolo della carità*, San Paolo 2008.

E. CASADEI, *La profezia di don Benzi*, Sempre 2024 (in pubblicazione).

Testi scelti di d. Oreste Benzi.

SCHEGGE DI GRAZIA **Letteratura e Teologia davanti al Mistero**

PROF. MATTEO PASQUALONE

Presentazione

Schegge di Grazia è l'incontro tra la letteratura e la teologia, un punto di tangenza tra due linee ascendenti dove entrambe cercano di dare un volto al Mistero dell'esistenza. Infatti, seppur con metodi e strumenti differenti, la teologia e la letteratura scandagliano i fondali della realtà per scorgere le tracce del Regno dei Cieli anche laddove sembra non esserci nemmeno una briciola caduta dal tavolo di Dio (Mt 15,27). Entrambe sono cercatrici dell'Assoluto e, proprio per non tradire la verità che bramano con tanto sforzo, talvolta possono essere senza filtri e intrise di una scomodante franchezza (2Cor 3,12; Eb 10,35). Possono lasciare interdetti nelle loro affermazioni; possono ferire; possono scuotere. Possono essere la voce nel deserto (Mc 1,3) che giunge inaspettata; la brezza improvvisa (1Re 19,12b) al di fuori della grotta in cui spesso ci rintaniamo; la spada (Mt 10,34) che polverizza i nostri idoli; la strada nel deserto (Is 43,19) che conduce al di fuori delle nostre sterilità; riflesso imperfetto di un annuncio inaspettato capace di plasmare l'esistenza.

Proprio come quando si sfiora una superficie legnosa e una scheggia si conficca inattesa nella carne, così una letteratura teologicamente ed esistenzialmente orientata è capace di incarnarsi nelle nostre certezze e scardinarle fino alle fondamenta, per riordinare il percorso verso quella verità che ognuno di noi cerca. Dolorose, ma necessarie. Promemoria di un Mistero che, oggi come allora, non ha smesso di avvolgere la vita e il tempo con la propria presenza.

Articolazione tematica

Nel centesimo anniversario della nascita della narratrice e saggista americana Mary Flannery O'Connor si propone un percorso per riscoprirne la sua penna graffiante e ironica, capace di scardinare con maestria tutte le *comfort zones* del lettore. Una parola potente, una visione chiara e abbagliante, uno sguardo sempre rivolto al

Mistero che si cela nella realtà, Flannery O'Connor mette a nudo l'enigma dell'umano ferito e incompleto, sottolineandone la totale dipendenza da qualcosa che lo trascende. Infatti la voce di questa *tomista zoticon* (così si definiva) pone davanti a una scelta radicale: salvezza o perdizione. Tutto il resto si estinguerà nel fuoco del Giudizio.

- Letteratura e teologia: una frequentazione non sempre facile
- Flannery O'Connor: una vita trascorsa tra casa e pollaio
- *Un brav'uomo è difficile da trovare*: il cristiano non è affatto un brav'uomo
- *Il fiume*: i sacramenti sono una cosa seria!
- *Il negro artificiale*: solidarietà e redenzione
- *Il profugo*: apolidi dell'esistenza
- *Gli storpi entreranno per primi*: cosa sazia il cuore dell'uomo?
- *Rivelazione*: polverizzare gli idoli
- *Punto Omega*: tutto ciò che sorge deve convergere
- *La schiena di Parker*: braccati da Cristo
- *Mary Ann*: il volto incompiuto
- *Microstorie della salvezza*: Flannery O'Connor e i bambini

Ai corsisti si richiede l'acquisto del volume di tutti i racconti di Flannery O'Connor (qualunque edizione in commercio).

Bibliografia

- E. BUIA RUTT, *Flannery O'Connor, il mistero e la scrittura*, Ancora, Milano 2010.
A. CLERICUZIO, *Grottesco americano. I racconti di Flannery O'Connor*, Diabasis, Reggio Emilia 2003.
F. ROSSINI, *Flannery O'Connor. Vita, opere, incontri*, Edizioni Ares, Milano 2021.

Bibliografia per l'approfondimento

- M. BOSCO, *Revelation and Converge. Flannery O'Connor and the Catholic Intellectual Tradition*, CUA, Washington (DC) 2017.
J. COFER, *The Gospel According to Flannery O'Connor. Examining the Role of the Bible in Flannery O'Connor's Fiction*, Bloomsbury, New York 2014.
G. A. JR. KILCOURSE, *Flannery O'Connor religious imagination. A world with everything off balance*, Paulist Press, New York 2001.
C. A. KIRK, *Critical Companion to Flannery O'Connor*, Facts On File, New York 2008.
A. SPADARO, *Nelle vene d'America. Da Walt Whitman a Jack Kerouac*, Jaca Book, Milano 2013.
S. SRIGLEY, *Flannery O'Connor's sacramental art*, University of Notre Dame Press, Notre Dame 2005.

MISTICA DELLA FERITA

PROF.SSA CHIARA VITALE

Presentazione

Il corso intende presentare criteri di discernimento e trasformazione delle ferite della vita nell'ambito della vocazione universale alla santità. Il contenuto delle lezioni è interdisciplinare, situandosi maggiormente tra Teologia Spirituale, Antropologia

Teologica, Teologia Pastorale e Psicologia della religione. La modalità con cui si affronta la tematica presenta uno sfondo mistico-esperienziale della realtà. Partendo dal contesto storico attuale della post-secolarizzazione si mette in risalto il dato antropologico invariato, il mistero, e da qui il collegamento con la mistica. La mistica è riconoscere che la vita ha una sua propria profondità. Si propone il concetto di mistica del quotidiano per sviluppare l'ermeneutica dell'esperienza mistica cristiana al fine di individuare la sofferenza psichica come luogo teologico, la ferita come canale di Grazia. Il corso si svolge attraverso contenuti riguardanti il tema della vulnerabilità come via per raggiungere la felicità, che in termini cristiani corrisponde alla santità. Si delinea un percorso di integrazione psico-spirituale alla luce del mistero pasquale: l'essere umano è chiamato a vivere da risorto in Gesù. Nell'esposizione degli argomenti fondamentali si tengono in considerazione contributi accademici di autori che mettono in risalto l'importanza di un'interiorità aperta a Dio e al prossimo nella visione integrale della persona, in cui si individuano pensieri e sentimenti, bisogni e valori, motivazioni e decisioni al fine di uno sviluppo umano-spirituale. *La mistica della ferita* è un'arte che si impara ri-scrivendo la storia personale, secondo il paradigma dell'interiorità che riguarda la teologia. Ascoltando la Parola di Dio si ristrutturava il tessuto psichico che è stato deteriorato e si cammina verso la libertà dell'amore. Questa esperienza mistica è molto concreta e accessibile a tutti.

Obiettivi

L'obiettivo principale del corso è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'esperienza spirituale cristiana che emerge dal discernimento continuo della vocazione personale, che secondo p. Herbert Alphonso sta alla base di ogni altra vocazione e/o stato di vita. Il corso vuole suscitare domande personali sul senso della vita nel confronto antropologico e psicologico riguardante il male, per "imparare" un nuovo modo di affrontare la sofferenza. Questo studio vuole porre le basi, nell'ambito dell'aspetto pratico della teologia spirituale, per un metodo di trasformazione della sofferenza psichica in risorsa. Questo processo di trasformazione necessita di una formazione integrale della persona a partire dai dinamismi psichici e processi decisionali. Ponendo al centro l'amore con il suo valore terapeutico, strumenti di primaria importanza come la preghiera sono sicuramente da armonizzare con tutto ciò che riguarda l'esistenza umana nella sua dimensione affettiva, intellettuale e volitiva. Il corso si rivolge soprattutto a chi è rivestito di un ruolo educativo/formativo o di accompagnamento spirituale, ma in particolare può essere utile a fare luce sul proprio cammino spirituale: ogni studente potrà fare esperienza personale di queste nuove conoscenze che, sulla base di una consapevolezza teologica, portano a rileggere le ferite della propria storia non più come ostacoli alla realizzazione del progetto d'amore, bensì come doni.

Articolazione tematica

- 1) La ferita-perla, luogo teologico del Dio nascosto: ferita d'amore e ferita del non amore 2 Potere curativo del raccontarsi: la vulnerabilità, un segreto che ri-scrive la vita
- 2) Vocazione personale, filo d'oro del racconto di vita: dal "perché" al "come"
- 3) Antropologia della vulnerabilità: formazione della coscienza per la libertà dell'amore 5 La mistica delle relazioni vulnerabili: affetti disordinati e identificazioni personali

- 4) Abitare il vuoto: una tensione vitale tra io-attuale e io-ideale
- 5) Ortopatia tra piccolo cuore e grande cuore: motivazione e processo decisionale
- 6) Percorso interiore della ferita a partire dai sintomi: quale paura dietro gli atteggiamenti 9 Ansia e meccanismi di difesa: riconoscere i segni indiretti dell'inconscio
- 7) Rielaborare il desiderio per cambiare immagine di Dio: quale nuova Parola d'amore 11 Il discernimento nell'integrazione psico-spirituale: presenza, assenza, trasformazione 12 Scoprirsi divini tra vulnerabilità e generatività: la ferita-grembo di Dio

Bibliografia essenziale

Dispensa del docente, due libri di testo e alcune parti dei libri consigliati e articoli.

H. ALPHONSO, *La vocazione personale. Trasformazione in profondità per mezzo degli esercizi spirituali*, G&BP, Roma 2013.

S. PACOT, *L'evangelizzazione del profondo*, Queriniana, Brescia 1999.

Testi consigliati per l'approfondimento delle tematiche

A. CENCINI – A. MANENTI, *Psicologia e Teologia*, EDB, Bologna 2008. *IMODA F., Sviluppo umano, psicologia e mistero*, EDB, Bologna 2005.

A. MANENTI, *Vivere gli ideali/1: Fra paura e desiderio*, EDB, Bologna 1992.

A. MANENTI, *Comprendere e accompagnare la persona umana: manuale teorico e pratico per il formatore psico-spirituale*, EDB, Bologna 2013.

J. MELLONI, *Il Cristo interiore*, Edizioni Appunti di Viaggio, Roma 2022.

V. PERCASSI, *L'esercizio della libertà*, EDB, Bologna 2021.

L.M. RULLA, *Antropologia della vocazione cristiana*, vol. I e III, EDB, Bologna 1997.

G. SOVERNIGO, *Come progredire nel cammino spirituale*, Messaggero di Sant'Antonio, Padova 2022.

STATUS (IM)PERFECTIONIS LA VITA RELIGIOSA NELLA TRAMA EVANGELICA

PROF. FILIPPO GRIDELLI

Presentazione

Decostruito - o evaporato che dir si voglia – quello *status perfectionis* che negli ultimi secoli ha qualificato e “risolto” il caso vita religiosa, occorre proseguire la ricerca all'interno delle relazioni promosse dal paradigma comunionale (ad aspirazione sinodale) impostato dal Concilio Vaticano II. Si tratta di riaccordare le tonalità comuni del vivere cristiano con le “dissonanze evangeliche” prodotte dalla/e forma/e di vita religiosa. Si vuole ripartire da ciò che è comune - l'elementarità della vita - per lasciare emergere i tratti evangelici della vita religiosa tanto parziali - e persino imperfetti! -, quanto ecclesialmente “essenziali”.

Nel corso verranno proposte alcune piste di riflessione, ma si lascerà ampio spazio ad un lavoro di tipo seminariale che valorizzi non tanto la teologia della (sulla) vita religiosa, ma la teologia dalla (della) vita religiosa.

Passi e passaggi del corso

- Forma Christi e forma di vita religiosa.
- Il pathos di una forma mancante.
- La più comune delle forme.
- Il più comune della forma.

Bibliografia di riferimento

J. C. R GARCIA PAREDES, *Teologia della vita religiosa*, Cinisello Balsamo 2004.

J-C. LAVIGNE, *Perché abbiano la vita in abbondanza La vita religiosa*, Magnano, 2011.

PH. LÉCRIVAIN, *La vita religiosa in tempo di crisi: un rischio e un'opportunità*, Bologna 2012.

J-C. GUY, *Storia della vita religiosa. Una lettura sapienziale*, Roma 2014.

PER-CORSO DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE

1° e 2° Livello

DOTT. SERGIO SANSONE

Sotto la guida esperta e capace del Coach Sergio Sansone, poliedrico attore e improvvisatore, sarà offerto un itinerario propedeutico all'apprendimento delle tecniche base per l'improvvisazione, intesa come tecnica di comunicazione applicabile sia sul palcoscenico ma soprattutto nella vita di tutti i giorni, in particolare nei diversificati contesti formativo-educativi. L'improvvisazione è un lavoro "a togliere", meglio: di sottrazione (soprattutto quella rigidità/fissità murata in convinzioni, giudizi, concetti, schemi mentali e stereotipi), lasciando agire il cervello in spontaneità e libertà. Aiuta a sviluppare il nostro potenziale creativo, l'ascolto di se stessi e degli altri, la capacità comunicativa, la flessibilità e l'interazione con chi ci è a fianco, l'espressività e la consapevolezza di sé e dell'altro/a, oltre a saper efficacemente allenare la reattività, le associazioni logiche e la nostra fantasia. Con questo corso si impara dunque a giocare con tutte le risorse a disposizione di ciascuno/a, siano punti di forza siano i propri limiti, fino ad apprezzare l'errore proprio e degli altri, come occasione di apprendimento concreta e divertente, con l'obiettivo primario di sperimentare il Teatro e, con ciò, di migliorare le proprie doti comunicative ed espressive, imparando senza giudizio, ma soprattutto senza essere giudicati. Il **Per-corso di Improvvisazione Teatrale** si rivolge a tutte le persone che hanno voglia di mettersi in gioco, restando se stesse, e non richiede esperienza. Anzi meno sai, meglio fai e più ti diverti. Il *Per-corso* prevede inizialmente una serie di giochi e attività orientati a fare conoscere le basi dell'Improvvisazione Teatrale, con particolare enfasi sulla pratica dell'ascolto, sullo sviluppo delle possibilità espressive individuali e sulla sospensione del giudizio sugli altri e su di sé, sul migliorare la presenza scenica e naturalmente sul divertimento! Si continuerà, nella seconda parte, a prendere dimestichezza con le basi dell'Improvvisazione Teatrale, giocando con i personaggi e le situazioni per creare piccole scene attraverso lo studio di tecniche, schemi e strutture. Il lavoro sulla spontaneità, la reattività (azione/reazione), l'interazione e sulle emozioni saranno l'obiettivo

principale del corso! Ulteriori elementi di carattere logistico e organizzativo verranno opportunamente forniti in occasione della promozione apposita.

Percorso avanzato impro-comunicazione

Obiettivo principale del percorso avanzato del corso di improvvisazione teatrale è, insieme al consolidamento delle dinamiche di improvvisazione apprese nel primo anno, la creazione della fiducia nel gruppo. Si lavorerà sull'improvvisazione non più come pura creazione ma come accettazione delle dinamiche collettive: si stimolerà la ricerca di un processo creativo che prescindendo dall'inventiva individuale e derivi direttamente dalla capacità di ascolto e di lettura della scena. Ci si mette in gioco con i formati tipici dell'improvvisazione, i tecnicismi e le dinamiche di gruppo.

Al termine del percorso (circa 40 ore di lezione) l'allievo raggiungerà maggiore sicurezza nel muoversi all'interno di una creazione collettiva e aumenterà la consapevolezza del suo contributo alla scena in base alla lettura delle caratteristiche della scena stessa implementando le proprie capacità di ascolto e di comunicazione.

DABAR, LA PAROLA DI DIO CHE DICE E DÀ Laboratorio di Annuncio della Parola coi Metodi attivi

PROF.SSA CLAUDIA BALDASSARI

Che cosa sono i Metodi attivi?

Sono un insieme di tecniche operative e linguaggi espressivi che hanno come elemento fondante l'azione e coinvolgono la persona nella sua interezza di mente, anima e corpo, favorendone la spontaneità e la creatività nell'interazione col gruppo. Lo Psicodramma biblico sarà il metodo attivo centrale nella nostra esperienza didattica insieme.

Che cos'è lo Psicodramma Biblico?

Lo Psicodramma (dal greco ψυχή: psyche, anima e δράμα: drama, azione, da cui deriva il termine δράω: servitore) è un metodo attivo che permette di sperimentare la Parola di Dio in gruppo attraverso l'anima in azione. Lo Psicodramma è pertanto un metodo di intervento utilizzato in ambito formativo, educativo e terapeutico, ideato nel secolo scorso dal medico psichiatra Jacob Levi Moreno, nel quale la persona in gruppo, improvvisando con creatività e spontaneità, sperimenta la simbolizzazione dei propri vissuti individuali attraverso l'azione e il gioco drammatico, per poi integrarli nella propria quotidianità. La Bibbia è l'eterno messaggio di Dio all'umanità: "Io ti amo". Questo messaggio è raccontato e incarnato lungo i secoli nella storia dell'umanità, è dunque immerso nella vicenda umana a cui tutt'oggi pienamente corrisponde sia a livello personale che a livello comunitario ed universale. Lo Psicodramma Biblico nasce dunque dall'incontro di due percorsi: il testo biblico e lo psicodramma classico ed è uno strumento per vivere la Bibbia come Parola agita. Esso è un metodo formativo in cui i partecipanti, qualunque sia la loro fede, la provenienza culturale, sociale ed esistenziale, attraverso l'improvvisazione scenica e la drammatizzazione spontanea e creativa, sperimentano l'efficacia della Parola di Dio, mettendone in scena i personaggi, i fatti e i racconti, cogliendone l'attualità e la prorompente perenne vitalità.

Opzione di biennializzazione

Gli studenti che hanno intrapreso il corso l'anno passato, hanno la possibilità di biennializzarlo, come da loro richiesta, cioè possono consolidare le competenze apprese, insieme ai nuovi iscritti, esercitandosi nella pratica esperienziale di evangelizzazione.

Bibliografia di riferimento

- C. BALDASSARI, *Il valore del Gruppo nello Psicodramma. La Sociatria come cura della Società*, Tesi di specializzazione in Psicodramma, Centro Studi di Psicodramma e Metodi Attivi, Milano 2022
- C. BALDASSARI, *L'esperienza Dabar, la Parola di Dio che dice e dà. Annuncio della Parola e drammatizzazione*, in AA.VV., *Bibbia in Gruppo*, Las (in corso di stampa) 2023.
- C. BALDASSARI, *I Metodi Attivi come strumento della Consulenza*, Scuola Italiana di Formazione per Consulenti Familiari SICOF, Roma 2018
- C. BALDASSARI, in C. PALAZZINI, *Le relazioni che curano*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013
- C. BALDASSARI, *L'espressione teatrale come laboratorio di vita*, Tesi di Dottorato PUL, Città del Vaticano 2011
- G. BERTAGNA, *Lo Psicodramma biblico con adolescenti e giovani. L'applicazione della metodologia psicodrammatica al testo biblico in gruppi di formazione e terapia*, Sif, Venezia 2008
- A. BOAL, *L'Arcobaleno del desiderio*, La Meridiana, Molfetta 2010
- A. BOAL, *Il poliziotto e la maschera*, La meridiana, Molfetta 2009
- G. BORIA, *Lo Psicodramma classico*, Franco Angeli, Milano 1997
- P. DE LEONARDIS, *Lo scarto del cavallo. Lo psicodramma come intervento sui piccoli gruppi*, Franco Angeli, Milano 2010
- L. DOTTI, *Forma e azione. Metodi e tecniche psicodrammatiche nella formazione e nell'intervento sociale*, Franco Angeli, Milano 2002
- L. DOTTI, *Rising Tides of Challenge and Hope - Healing Identity, in Society, Groups and Individuals, Relazione XX Iagp Congress, Malmo, Svezia, 1-4 Agosto 2018*
- J. LISS, *L'apprendimento attivo*. Armando Editore, Roma 2000
- J. L. MORENO, *Il profeta dello Psicodramma*, Di Renzo Editore, Roma 2002
- J. L. MORENO, *Il teatro della spontaneità* Di Renzo Editore, Roma 2007
- J. L. MORENO, *Principi di sociometria, psicoterapia di gruppo e Sociodramma*, Etas, Milano 1980
- J. L. MORENO, *Manuale di Psicodramma. Il teatro come terapia*, Astrolabio, Roma 1985
- J. L. MORENO, e AA.VV., *La via del simbolo*, CVX, Roma 2001